



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- [Uisp sulla Rai con il servizio della TgR Rai Umbria sul campionato nazionale di basket in carrozzina Uisp](#)
- Fabrizio Maiello e la sua rinascita grazie all'Uisp. Su [Uisp Nazionale](#)
- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Pubblicato il nuovo regolamento sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Su [Dipartimento per lo Sport](#)
- Terzo settore e Pubblica Amministrazione: una ricerca sul rapporto tra privato sociale ed enti pubblici. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Autonomia differenziata e Lep: un quadro complesso. [Grs Week](#)
[Giornale Radio Sociale](#)
- Maignan, il consiglio comunale di Udine bocchia la cittadinanza onoraria. Su [Gazzetta dello Sport](#)
- L'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole. Restano divari nelle dotazioni informatiche disponibili sul territorio. Su [Openpolis](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Grosseto, [domenica 4 febbraio la seconda tappa del Trofeo d'inverno mtb](#)
- [Grande successo per la 2^ edizione di "Corri il 5000", manifestazione podistica organizzata in collaborazione con l'Uisp](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Padova, [progetto Sport Civico: basi di parkour al Parco ex-fontana di Veggiano](#)
- Uisp Rimini, [sabato 24 febbraio torna Giocagin](#)
- Uisp Zona Flegrea, [intervista post partita: Alessandro Passariello, Quartopuntozero](#)

SPORT > PALLACANESTRO

Il superteam di basket

A Perugia si allena l'unica squadra umbra di basket in carrozzina che partecipa al campionato nazionale Uisp

🕒 17/01/2024



Condividi

Il basket in carrozzina è una delle attività sportive che meglio sono state adattate alla disabilità. A Perugia, nella palestra di Sant'Erminio, ogni lunedì sera ci sono gli allenamenti della Superteam Libertas, unica squadra umbra che partecipa al campionato nazionale di basket in carrozzina.

Giulia Monaldi ha incontrato gli atleti



Nazionale

“Un giorno l’Uisp mi è venuta ad incontrare in carcere”

Su Rai1, nel programma “Italiasi!”, Fabrizio Maiello ha raccontato come l’Uisp sia stata una molla per riprendere in mano la sua vita

Una storia di riflessione e ravvedimento quella di **Fabrizio Maiello**, che nel periodo di detenzione in carcere incontra l'Uisp e attraverso un pallone torna a sentirsi vivo. Sabato 27 gennaio **su Rai1**, nel programma **"ItaliaSì!"** di Marco Liorni, Maiello ha raccontato la sua rinascita grazie allo sport.

Dopo aver giocato nelle giovanili del Milan e del Monza, la vita di Fabrizio viene rovesciata del tutto a seguito di **un infortunio al ginocchio che spezza la sua futura carriera da calciatore**. Infatti, Maiello scappa dall'intervento a cui si doveva sottoporre e inizia il percorso che lo condurrà da lì a poco in carcere.

Nel periodo di detenzione le giornate erano tutte uguali. Poi, all'improvviso tutto cambia: "Nel 1997, è successo qualcosa che mi ha cambiato la vita: un giorno arrivò l'Uisp ad organizzare una corsa di 1km all'interno della casa circondariale in cui mi trovavo - racconta Maiello - La **direttrice Valeria Calevro** mi propose di correre. Fu quello il momento in cui le chiesi di poter avere un pallone e lei mi accontentò. Da quel momento sono tornato ad essere un bimbo, dormivo con la palla e mi allenavo, le mie giornate sono tornate ad avere un senso".

[CLICCA QUI PER VEDERE L'INTERVISTA COMPLETA](#)

Una luce di speranza che si accende nella vita di Fabrizio, grazie a **Vivicittà-Porte Aperte**, la storica manifestazione che l'Uisp organizza anche all'interno delle case circondariali. Una vita fatta di scelte sbagliate, di cadute, ma anche dalla forza di ritrovare sé stessi e riprendere in mano la propria vita.

Una testimonianza che Maiello porta anche periodicamente all'interno delle scuole per lanciare dei messaggi ai più giovani. "Nella vita non si può tornare indietro, io volevo fare il calciatore e sono arrabbiato con me stesso per aver preso altre strade. Ai più giovani dico di non farsi affascinare dalla malavita, non ne vale la pena", conclude. (a cura di Miriam Palma)



Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio

*Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.*

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

***A Roma** è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**". La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.*

***La comunicazione sociale** è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? [Clicca qui](#)** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.*

Uisp Bologna** offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "**Tutti gli spot per tutt", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.*

*Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto "**Nessuno è escluso**" con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. **Clicca [qui](#)** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.*

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148.**

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**. **Qui** l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto "**Tutti gli sport per tutt***" include anche **Uisp Forlì** (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'**obiettivo** del progetto è **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto "**Gener-Azioni**" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità.

Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuoio Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo "**Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero**", ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama "**Tutti gli Sport per Tutt***" ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt*! **Martedì 23 gennaio alle ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmail.it. Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a segreteria@uispparma.it o contattarci allo 0521/707411.

Per **Uisp Brescia** ci sono a disposizione 2 posti con un progetto nell'ambito dell'educazione e promozione dello sport finalizzata a processi di inclusione, dal titolo "**Inclusione in campo 2024**" ([qui](#) la scheda del progetto). Sul sito del **CSV Lombardia** ci sono tutte le informazioni sul progetto. [Qui](#) l'articolo nel dettaglio di Uisp Brescia con tutto ciò che serve per fare domanda.

"**Legàmi - Tessere la comunità**" è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX. Per fare domanda [clicca su questo link](#). Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della comunità nella quotidianità dell'individuo. L'altro progetto di cui fa parte **Uisp Torino** è "**CostellAzioni Urbane - Spazi di partecipazione attiva a Torino**". "CostellAzioni" è finalizzato ad **affrontare le problematiche generate dalla solitudine e dalla povertà**. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, aumentando la consapevolezza e l'attenzione su tali tematiche. Il codice progetto è PMCSU0005223010134NMTX mentre il codice sede è 141135.

Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone partecipano al progetto "**Generazioni Sportive**". Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco. Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono **3**, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#) e cerca il progetto "**Transfrontaliero-Generazioni Sportive**" oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del

progetto "**Marcare la meta**". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione e contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno **4** i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di **Uisp Catania** e **Uisp Giarre** (2 per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. **Qui**, sul sito di **Arci Servizio Civile Sicilia** trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Sul sito di **Uisp Emilia-Romagna** sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt*: inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo **qui** tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- **Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa**, **qui** la sintesi del progetto per Rivoli 1 posto
- **Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino**, **qui** la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili
- **Generazioni sportive** - racchiude **Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone**, **qui** i dettagli del progetto, 3 posti disponibili
- **Tutti gli sport per tutt*** - il progetto racchiude **Uisp Emilia Romagna, i Comitati di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma**, **qui** il progetto, 23 posti disponibili
- **Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa** - **qui** il progetto - 4 posti

- Genera...zioni capovolte - **Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro**, [qui](#) il progetto, 16 posti

- **Marcare la meta** - **Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania**, [qui](#) il progetto, 29 posti

- **Sport, Cultura e Movimento 2024** - **Uisp Avellino**, [qui](#) il progetto, 4 posti

- **Muoviamoci Bene** - **Uisp Valle d'Itria**, [qui](#) il progetto, 2 posti

- **Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero** - **Uisp Zona del Cuoio** - [qui](#) il progetto, 4 posti



Dipartimento per lo Sport

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Pubblicato il nuovo regolamento sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche

29 gennaio 2024

Pubblicato sulla [piattaforma](#) del Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche il nuovo “Regolamento sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche”.

Tra le principali novità:

- individuazione della procedura per il riconoscimento da parte del Dipartimento per lo Sport della natura sportiva delle attività non rientranti tra quelle svolte nell'ambito degli Organismi Sportivi riconosciuti dal Coni o dal Cip (art. 6, comma 2)
- definizione della procedura per il riconoscimento della personalità giuridica per le Associazioni sportive dilettantistiche (art. 11)

“Con la pubblicazione odierna del nuovo “Regolamento sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche“ – dichiara il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi – frutto di un prezioso lavoro di squadra coordinato dal nostro Dipartimento per lo Sport in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., è stato raggiunto un grande risultato nell'interesse di tutti gli organismi sportivi e degli enti sportivi dilettantistici.

Grazie alle nuove procedure messe in campo, sarà possibile consentire l'iscrizione al Registro, unico ai sensi di legge, anche agli enti che svolgono attività sportive non riconosciute dal Coni e dal Cip, nonché, per le associazioni sportive dilettantistiche, ottenere il riconoscimento della personalità giuridica“, conclude il Ministro.

[Il Decreto di approvazione](#)

[Il Modulo per richiedere l'iscrizione](#)

[La procedura per l'iscrizione delle attività non riconosciute](#)

[La sezione del sito dedicata al Registro Nazionale](#)

Terzo Settore e Pubblica Amministrazione: una ricerca sul rapporto tra privato sociale ed enti pubblici

29 Gennaio 2024

Il Codice del Terzo Settore ha introdotto con l'articolo 55 importanti evoluzioni nel rapporto tra ETS e Enti Pubblici, aprendo le porte alla Amministrazione condivisa. Si tratta di un passo importante verso un ulteriore e maggiore protagonismo degli ETS, coinvolti dagli enti pubblici non solo nel realizzare le politiche pubbliche, ma anche nel collaborare alla loro programmazione e progettazione.

In questi anni hanno preso il via diverse esperienze di amministrazione condivisa (oltre mille, da un primo censimento) che si aggiungono agli storici rapporti (es. piani di zona, convenzioni, etc.) già in essere tra ETS e PPAA.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha avviato, in collaborazione con il Forum Nazionale Terzo Settore, un primo progetto di ricerca di respiro nazionale su "Terzo Settore e Pubblica Amministrazione: analisi quali-quantitativa del rapporto tra privato sociale ed enti pubblici", che mira ad indagare le relazioni PPAA – ETS, con un particolare focus relativo alle esperienze, laddove presenti, di amministrazione condivisa.

Si tratta di una indagine tesa ad acquisire in modo sistematico ed esteso a tutta l'Italia informazioni utili per la implementazione della amministrazione condivisa, anche in vista di migliori sinergie tra PPAA e ETS. Per questo il Forum Terzo Settore invita le organizzazioni alla [compilazione di un questionario](#) e alla sua diffusione presso gli enti della propria rete. Il Forum prevede inoltre la possibilità, al termine del questionario, di dare la disponibilità per una intervista per ulteriori approfondimenti e per far sentire la propria voce.

I termini per la raccolta dei questionari scadono il 15/03/2024.

[Indicazioni per la compilazione del questionario](#)



Autonomia differenziata e Lep: un quadro complesso

26/01/24

Bentrovati all'ascolto del GrsWeek, in studio **Ciro Oliviero**

Quello che abbiamo ascoltato è il segretario generale dell'Onu, Guterres, al World Economic Forum, sul tema delle disuguaglianze nel mondo, citando i dati del rapporto Oxfam sulle disuguaglianze nel mondo.

Anche in Italia lo scenario non è dei migliori e le disuguaglianze già ben marcate potrebbero aumentare ancor più tra i territori con l'entrata in vigore dell'autonomia differenziata. In particolar modo sui Livelli Essenziali di Prestazione, che dovrebbero essere garantiti anche in un contesto di autonomia differenziata, ma che già oggi molti territori faticano a tutelare. Con questa riforma sarà possibile garantire l'applicazione dei lep, considerato le già nette differenze territoriali tra le regioni? Lo abbiamo chiesto al consigliere nazionale delle Acli, **Antonio Russo**.

(sonoro)

Il dibattito sui Lep solleva molti interrogativi in merito alle possibilità di garantire diritti uguali a tutti i cittadini. Per fare chiarezza sentiamo Chiara Meoli dell'ufficio studi del Forum nazionale del Terzo Settore.



Maignan, il consiglio comunale di Udine bocchia la cittadinanza onoraria

Il sindaco De Toni: "Persa l'occasione per dimostrare che la nostra città è unita e che si distanzia nettamente da quello che accaduto"

Nicola Angeli

29 gennaio 2024 (modifica alle 20:29) - UDINE

Niente cittadinanza onoraria di Udine a Mike Maignan dopo i fatti di Udinese-Milan, com'era stato proposto dal sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, alla guida di una giunta di centro sinistra. Così ha deciso il consiglio comunale di Udine nella serata di oggi. Per l'approvazione del provvedimento sarebbe stata necessaria una maggioranza "rafforzata", con i tre quarti dei votanti che avrebbero dovuto esprimere una loro preferenza favorevole. Così non è stato, considerando che i "sì" sono stati 25 e i "no" 13. Nessun componente dell'opposizione, nonostante le trattative serrate dei giorni scorsi, ha sostenuto le posizioni della maggioranza. Il portiere del Milan lo scorso 20 gennaio aveva lasciato il campo durante la sfida tra Udinese e Milan, dopo essere stato oggetto di cori razzisti. La partita era poi ripresa dopo 15 minuti, la curva dell'Udinese

squalificata per una giornata e le persone identificate bandite per sempre dallo stadio.

L'APPELLO— "Per colpa di pochi Udine, intera, era additata, a torto, come la vergogna d'Italia, il capro espiatorio di un problema – la piaga del razzismo – che non riguarda soltanto la nostra città, che non riguarda soltanto il calcio, e che ancora non è stato risolto nel Paese e in Europa" ha dichiarato il sindaco De Toni prima della votazione. "Alla luce di questa situazione abbiamo ritenuto doveroso difendere l'onore della città, del Friuli e dei tifosi che non si riconoscono nel gesto di qualche individuo accecato dal razzismo. Abbiamo deciso di compiere un gesto forte, un gesto che dimostrasse quanto Udine si distaccasse dalle accuse mosse nei suoi confronti". L'appello del primo cittadino non è stato sufficiente per convincere i colleghi della minoranza.



#conibambini

L'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole

Nonostante l'uso di internet sia ormai trasversale, oltre un giovane su 4 non ha competenze di base nella sicurezza digitale. Il ruolo delle scuole nella consapevolezza sulle tecnologie è fondamentale, ma restano divari nelle dotazioni informatiche disponibili sul territorio.

Martedì 30 Gennaio 2024 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

- Quasi tutti gli studenti hanno utilizzato internet negli ultimi 3 mesi, ma **solo 2 su 3** hanno competenze digitali almeno di base.
- **27,5%** i giovani tra 16 e 24 senza competenze in termini di **sicurezza in rete**.
- Nel **mezzogiorno** poco più di **una persona su 3** ha competenze digitali almeno di base.

- Maggiore diffusione di aule informatiche nelle scuole del **nord-ovest**; minore nel **centro-sud**.
- **Pavia** è il capoluogo con maggior dotazione di aule informatiche. [Vai alla mappa.](#)

Il prossimo 6 febbraio si celebra il *Safer internet day*, la giornata mondiale per la sicurezza in rete. Una ricorrenza promossa a livello europeo per sensibilizzare a un uso consapevole di internet, con particolare attenzione ai più giovani.

Internet è il cuore della rivoluzione tecnologica che dalla fine del secolo scorso ha cambiato praticamente ogni aspetto della vita quotidiana delle persone. In questo contesto, non è più un'opzione sapere come utilizzarlo in modo sicuro e consapevole.

Impi gap nelle competenze digitali e nella consapevolezza sull'uso di internet.

A fronte di potenzialità enormi, in termini di reperimento e condivisione delle informazioni, di creazione e mantenimento di legami, è essenziale essere in grado di padroneggiare le nuove tecnologie.

Conoscendo le implicazioni in termini di sicurezza in rete e di diritto alla riservatezza. Nella capacità di discernere fonti informative affidabili come di adottare una modalità di relazione rispettosa degli altri.

Aspetti da non dare per scontati, e su cui è cruciale il ruolo della scuola, a maggior ragione se si considera che restano enormi disparità nella consapevolezza e nelle competenze digitali tra bambini e ragazzi. Divari digitali che spesso, come abbiamo avuto modo di **raccontare in passato**, sono legati alle disuguaglianze socio-economiche presenti tra le famiglie d'origine.

I divari nelle competenze digitali e nell'uso di internet

L'uso quotidiano di internet, di per sé, non è garanzia di competenze digitali adeguate. La lettura dei dati elaborati da Istat nel dicembre scorso per l'**indicatore europeo Desi** lo mostra piuttosto nitidamente.

[Torna su](#)

Nel 2023, quasi l'80% delle persone di almeno 6 anni ha dichiarato di aver utilizzato internet negli ultimi 3 mesi. Una quota che tra giovani e minori, prevedibilmente, è molto più elevata. Si avvicina al 100% tra

gli 11 e i 15 anni (96,1%) e tra i 16 e i 24 (98,1%). Ed è più alta della media della popolazione anche tra i 6 e i 10 anni (86%).

8,4% gli studenti di almeno 15 anni che hanno utilizzato internet negli ultimi 3 mesi.

Tuttavia il quadro è molto diverso se, nell'insieme di persone che hanno utilizzato internet di recente, si isolano solo coloro che hanno **competenze digitali almeno di base**. Nella popolazione complessiva tra 16 e 74 anni, la quota scende al 45,7%. Colpisce il basso livello di competenze digitali anche tra i più giovani utilizzatori di internet: 55,9% tra 16 e 19 anni, 61,7% tra 20 e 24 anni.

6,1% gli studenti di almeno 16 anni che hanno utilizzato internet negli ultimi 3 mesi e hanno

competenze digitali almeno di base.

Le competenze digitali sono direttamente collegate al livello di istruzione. Nella fascia tra 16 e 24 anni, hanno competenze almeno di base il 76,6% dei laureati, il 63,9% dei diplomati e appena la metà di coloro che hanno al massimo la licenza media (50,3%).

Questa tendenza, riscontrabile anche tra i più giovani, pone un'enfasi sul ruolo della scuola, sia in termini di alfabetizzazione digitale che di educazione all'uso sicuro e consapevole di internet. Una questione sollevata anche dal garante dell'infanzia nell'ultimo rapporto al parlamento.

l'Autorità garante ha inteso rivolgersi agli alunni della scuola primaria in quanto l'età di primo approccio alla rete risulta essere sempre più bassa e ciò, insieme all'incremento delle attività e alla dimensione di vita individuale svolta online, sovraespone i bambini a una serie di rischi. Per questo è necessario che i minorenni siano formati adeguatamente a un uso consapevole di internet.

Basse competenze nella sicurezza in rete sono un rischio per i minori

Per i minori le implicazioni sono enormi, perché un utilizzo non sicuro della rete può minare le prerogative stabilite dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. Si pensi solo alla tutela della privacy e dell'immagine online, un aspetto che per bambini e ragazzi è ancora più rilevante.

[Torna su](#)

Perciò rappresenta un elemento di preoccupazione il fatto che, persino tra i giovani di 16-24 anni, oltre uno su 4 non abbia nessuna competenza digitale in termini di sicurezza.

Si tratta di uno dei 5 domini con cui, dal 2021, viene rilevato il livello di competenza digitale dei cittadini europei. Mentre i giovani vanno molto meglio della media in altri domini di attività informatica, come l'uso delle tecnologie per comunicazione e collaborazione, la risoluzione di problemi e la creazione di contenuti digitali, i risultati sono più deludenti nell'alfabetizzazione su informazione e dati e soprattutto nella sicurezza.

Oltre un giovane su 4 non ha competenze di base nella sicurezza digitale

Percentuale di persone 16-74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi, con nessuna competenza digitale nel dominio sicurezza (2023)

Nel dominio relativo alla sicurezza, in media il 27,9% dei residenti non ha nessuna competenza digitale. Tra i giovani di 16-24 anni il quadro purtroppo non è migliore: 27,5%. Un ulteriore aspetto, collegato a quello dell'alfabetizzazione digitale, in cui l'intervento della scuole e della comunità educante può essere prezioso.

Le dotazioni informatiche nelle scuole

Premessa di qualsiasi attività educativa in questo ambito è la presenza, in termini infrastrutturali, di ambienti digitali nelle scuole.

Attraverso i dati del ministero dell'istruzione, possiamo ricostruire la dotazione di aule informatiche. Si tratta solo di una delle questioni salienti, data l'importanza di altri aspetti infrastrutturali, come il cablaggio alla rete internet ultraveloce, e di altri più umani, come la diffusione nelle scuole di cultura e competenze digitali.

Tuttavia ricostruire questo elemento minimo, approfondendo l'analisi in chiave locale, è importante alla luce degli enormi divari territoriali rispetto all'alfabetizzazione digitale.

Abbiamo già avuto modo di approfondire la spaccatura tra le città, in cui il livello di competenza è più diffuso, e le **aree rurali e interne, dove spesso i più giovani restano indietro**. Nel nostro paese, le competenze digitali nella popolazione risultano molto distanti tra nord e sud. Il picco si raggiunge nel nord-ovest (51,5% con competenze digitali almeno adeguate), ma centro (49,9%) e nord-est (50,7%) si collocano su cifre analoghe. Emerge invece un deciso ritardo del sud.

[Torna su](#)

SU 2 persone 16-74 con competenze digitali almeno di base nel centro-nord. Nel mezzogiorno

no poco più di una su 3: 35,7% nel sud, 36,6% nelle isole.

Ecco perché prestare particolare attenzione alla distribuzione di aule informatiche nelle scuole statali del paese. In media, in base ai dati più recenti relativi all'anno scolastico 2022/23, la loro presenza è dichiarata per il 35,7% degli edifici. Per quasi altrettanti (35,4%) l'informazione non è disponibile, mentre nel 28,9% dei casi non sono presenti aule informatiche.

Tra le regioni, la quota di edifici scolastici con aule di informatica supera il 50% in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, mentre non raggiunge il 30% in Sicilia (28,8%), Abruzzo (24%), Campania (22%), Calabria (21,8%) e Lazio (18,1%).

[Torna su](#)

A livello provinciale, a realtà del nord-ovest come Genova, Torino, Alessandria, Imperia, Savona, Novara, Aosta – tutte sopra il 52% – si contrappongono territori del centro-sud. Al di sotto del 20% troviamo infatti le province di Teramo, Napoli, Catanzaro, L'Aquila, Catania, Crotone, Cosenza, Salerno, Latina, Roma e Benevento. In quest'ultima solo per il 13,8% degli edifici è dichiarata la presenza di aule informatiche.

Divari nelle dotazioni informatiche, comune per comune

Scendendo a livello comunale, una prima distinzione può essere tracciata tra le città polo in termini di servizi, dove circa 4 edifici scolastici su 10 hanno l'aula informatica e i comuni interni.

In quelli periferici, a oltre 40 minuti dal polo più vicino, solo il 30,5% ha l'aula d'informatica. In quelli ultraperiferici, a più di 66 minuti, la quota scende al 28,4%. Posizione intermedia per quelli di cintura, le aree urbane hinterland delle città polo. Qui il 35,4% degli edifici scolastici ha un'aula di informatica.

Se approfondiamo comune per comune, la situazione appare molto frastagliata sul territorio, con alcune ricorrenze evidenti. Pur in presenza di alcune eccezioni, è infatti distinguibile una minore dotazione nei territori più interni e nel mezzogiorno. Un aspetto che avevamo avuto modo di **rilevare anche in passato**, e che questo nuovo aggiornamento dei dati conferma.

[Torna su](#)

Aule informatiche, permane il ritardo di aree interne e mezzogiorno

Percentuale di edifici scolastici statali dotati di aule informatiche (a.s. 2022/23)

Tra i capoluoghi, Pavia è quello con più edifici scolastici statali dotati di aula informatica: 91,7% del totale. Seguono Modena, Alessandria e Treviso, con oltre il 75%. Agli ultimi posti, con meno del 10% di edifici con aule informatiche, spiccano i comuni Catania, Forlì, Latina, Catanzaro e Cosenza. Le due città calabresi si piazzano penultima (4%) e ultima (3,3%), anche se pesa – in entrambi i casi – l’elevatissima quota di edifici per cui questa informazione non è disponibile, pari al 95% circa dei casi.

Tale mancanza di informazioni rende difficile indicare con certezza l’entità effettiva della carenza di dotazioni informatiche. Ciò porta a insistere sulla necessità di raccogliere i dati in modo preciso. Così da impostare correttamente politiche e interventi pubblici in materia, per ridurre i ritardi del mezzogiorno in ambiti come le competenze digitali.

Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell’Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell’articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l’obiettivo di creare un’unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi alla presenza di dotazioni informatiche rispetto al comune sono stati elaborati incrociando informazioni di fonte Mim, Istat e Ag. Coesione.



CICLISMO

E' già tempo della seconda tappa del trofeo d'inverno mountain bike Uisp

Published 17 ore ago on 29 Gen 2024

By **Redazione**

Domenica 4 febbraio si corre la seconda prova, il memorial Barbara Baldi, con ritrovo dalle 9 e partenza dalle 10,30 all'azienda agricola Capalbiaccio. Percorso di 24 chilometri con dislivello di 500 metri. L'evento è organizzato dalla Polisportiva Orbetello Scalo, sotto l'egida Uisp e con il patrocinio dei Comuni di Orbetello e Capalbio. Per info 3347149161.

LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Successo per la II[^] edizione del Corri il 5000

29 GENNAIO 2024

In una bella giornata di sole sabato 27 gennaio la pista del Nardini di Castelnuovo Garfagnana ha ospitato la seconda edizione del Corri il 5000. La manifestazione organizzata dal G.P. Parco Alpi Apuane con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Castelnuovo Garfagnana e la UISP ha visto al via oltre 70 atleti suddivisi in quattro serie.

Alle 14.30 è partita la prima serie con il numeroso pubblico presente in tribuna che incitava e sosteneva i primi 24 atleti a scendere in pista.

Nella seconda serie erano 20 gli atleti che hanno preso il via anticipando la serie unica femminile con 22 partecipanti. In questa serie è stata entusiasmante la gara decisa solo allo sprint finale fra la livornese LAURA PARDINI dell' ATLETICA AMARANTO e la giovane emergente MARTA MICCHI del G.P. PARCO ALPI APUANE con il crono di 18'53". Ottima la prova per ALICE COLTELLI sempre del team apuano in 19'36".

Al maschile l'ultima serie con i migliori tempi di accredito si imponeva con autorità il promettente portacolori dell'ORECCHIELLA GARFAGNA GIRMA CASTELLI in 15'31" precedendo ANTONIO DEL VECCHIO dell' ATLETICA LIVORNO di soli 10" e la buona prova di ANDREA NANNIZZI terzo in 16'04".

Suggestivo il cerimoniale delle premiazioni alla presenza delle autorità comunali e del delegato della UISP EMILIO MASERATI con gli Appennini leggermente innevati che facevano da cornice all'evento , diventato ormai un classico del mese di gennaio per CASTELNUOVO GARFAGNANA.

Dentro *la* notizia

Break

Asti KT vince ancora al torneo UISP Linea 3 Open di hit ball

Di [Redazione Dentro La Notizia](#) Ultimo aggiornamento 29 Gen 2024 63 0

Domenica 28 gennaio, alla palestra Frassati di Torino, si è giocata la quarta tappa del torneo di hit ball Linea 3 Open organizzato dalla UISP con l'Asti KT che ha dovuto affrontare il Villains Chivasso, con cui ha chiuso il girone d'andata, e il Purple Hit Orbassano, incontro che ha aperto la fase di ritorno di questa coppa.

La gara coi chivassesi non è stata facilissima, soprattutto ad inizio partita, con le squadre che partono lente nel realizzare i primi hit e che alla fine della prima frazione di gioco ha visto gli Alfieri in vantaggio di 11 punti.

Nella ripresa il Villains parte fortissimo e si porta sul -3 ma Meluso, col suo potente mancino, e gli scambi del dinamico duo Pellitteri-Rinaldi mettono sotto Chivasso che cede altri 10 punti.

Nonostante l'uscita di Andrea Biletta, per un taglio sotto l'occhio causato da una pallonata, con Goi a dettare i tempi alla difesa i gialloneri chivassesi non hanno più trovato con continuità la via dell'hit permettendo così all'Asti di dilagare e concludere la gara per 82-49.

Nel secondo incontro di giornata il Purple Hit Orbassano non è mai riuscito ad entrare nel ritmo del gioco lasciando sin da subito l'iniziativa agli Alfieri che in pochissimo tempo hanno incanalato il match sul 98-29 finale.

Nelle altre gare della giornata chi ben si è distinto è lo Spartak che nonostante le due sconfitte contro l'Atletico Boomers (66-42) e il Padawan (54-45) è uscito fra gli applausi dei presenti con la soddisfazione di aver condotto per diversi minuti entrambi i match mettendo in seria difficoltà le due squadre più blasonate.

Se il Valhalla è ancora in cerca della sua prima vittoria, oggi doppia sconfitta contro Boomers e Padawan; torna sorridere il Legio X che è l'unica a smuovere la classifica fra le squadre della colonna di destra grazie alla vittoria per 96-57 contro Orbassano.

Dopo un primo tempo dove i legionari hanno faticato per imporsi, il resto della gara è stato un tranquillo cammino verso i +3 in classifica che gli permette di agganciare sia il Purple Hit che lo Spartak.

A chiudere la rosa delle gare di questa quarta tappa c'è la vittoria del Villains Chivasso contro il Legio X per 73-40 che permette ai chivassesi di restare in scia delle squadre di vertice nonostante il podio al momento sia perduto.

Dopo queste ultime 8 partite la classifica di questo evento recita: Asti KT prima e a punteggio pieno con 24 punti al proprio attivo, seguita a 3 lunghezze dal Padawan; sul terzo gradino del podio troviamo Atletico Boomers con 18 punti mentre con 15 punti c'è Villains Chivasso; con 6 punti troviamo il tritico Spartak, Legio X e Purple Hit mentre all'ultimo posto c'è il Valhalla.

La prossima giornata si terrà il 18 febbraio ancora a Torino alla palestra Frassati con Asti KT che incontrerà il temibile duo Atletico Boomers e Spartak: due match non facili vista la crescita che i team hanno avuto dall'inizio di questa manifestazione.

Risultati

Asti KT-Villains Chivasso 82-49

Purple Hit Orbassano – Legio X 57-96

Atletico Boomers – Valhalla 95-27

Padawan – Spartak 54-45

Asti KT- Purple Hit Orbassano 98-29

Villains Chivasso – Legio X 73-40

Aletico Boomers – Spartak 66-42

Padawan – Valhalla 55-32

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

MOUNTAIN BIKE

Primo vincitore per il trofeo d'inverno Uisp: è l'argentarino Fanciulli

SCARLINO – Prima tappa e prime emozioni per il trofeo d'inverno mountain bike Uisp. La manifestazione è stata organizzata dal Marathon Bike-Avis Gavorrano e Scarlino, patrocinata dalla Provincia di Grosseto e Comune di Scarlino, supportata dalla Banca Tema e BassiBike. A vincere il trofeo Cala Violina è stato l'argentarino Claudio Fanciulli, Scoglio Cycling Team, che è volato nello spettacolare percorso disegnato tra i boschi e con vedute mozzafiato sul golfo di Follonica, precedendo Cristiano Taliani, Tondi Sport, e il poggibonsese Andrea Zullo, Chianti Down Country.

Al via della prova organizzata dal Team Marathon Bike 89 amatori provenienti da tutta la Maremma e anche dalle province limitrofe, per quello che è diventato un appuntamento ormai classico nel calendario Uisp. “Abbiamo iniziato bene la stagione con questa nuova maglia – afferma Fanciulli – è stata una bella gara anche se non molto adatta alle mie caratteristiche. Sapevo che Taliani mi avrebbe dato filo da torcere, ma fin dal primo single track ho capito che potevo far bene. Dopo un'esperienza a Grosseto ho deciso di tornare a correre con una squadra della mia terra, anche per gli impegni di lavoro, e ora aspetto la granfondo dell'Argentario”. Si toglie una bella soddisfazione Cristiano Taliani, dopo un periodo difficile, felice e un po' commosso all'arrivo. “Avevo detto che non sarei più tornato a correre e invece eccomi qui – si emoziona Taliani – E' andata bene, ho fatto un bel finale. Quando hai la competizione del sangue è difficile farne a meno, mi mancava la gara e ho deciso di tornare, magari con un po' più di attenzione quando c'è il momento di tirare il

freno”. “E’ stata una bellissima gara – aggiunge Zullo – è sempre un piacere correre in Maremma in questi percorsi splendidi, tecnici e faticosi. Non credevo di essere già in questa condizione e spero possa continuare così nei prossimi mesi”.

“Abbiamo avuto la fortuna di ereditare questa gara dal Free Bikers pedale Follonichese – ricorda Andrea Bassi, organizzatore del Team Marathon Bike – con strade super e un panorama incredibile. La risposta c’è stata, con la partecipazione di diverse società della Maremma, anche grazie all’impegno dei presidenti che permettono di portare avanti la mountain bike”. Nei primi dieci anche Mattia Contemori, Donkey Club Sinalunga; Sauro Bartolini, Team Errepi; Alessio Brandini, Donkey Club Sinalunga; Fabio Presenti, Scoglio Cycling Team; Aldo Bizzarri, Bassibike; Alessandro Rocchiccioli, Team Promotech; Francesco Scalora, Team Marathon Bike.

E’ già tempo della seconda tappa del trofeo d’inverno mountain bike Uisp. Domenica 4 febbraio si corre la seconda prova, il memorial Barbara Baldi, con ritrovo dalle 9 e partenza dalle 10,30 all’azienda agricola Capalbiaccio. Percorso di 24 chilometri con dislivello di 500 metri. L’evento è organizzato dalla Polisportiva Orbetello Scalo, sotto l’egida Uisp e con il patrocinio dei Comuni di Orbetello e Capalbio. Per info 3347149161.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

PODISMO

Corri nella Maremma, dopo l’agonismo i riconoscimenti: i vincitori di tutte le categorie

GROSSETO – Il circuito di podismo Corri nella Maremma, uno dei fiori all’occhiello dello sport **Uisp**, ha vissuto una giornata speciale con le premiazioni della stagione 2023. Nella sede Uisp di viale Europa sono stati consegnati i riconoscimenti ai primi tre classificati delle 14 categorie in gara, oltre a quelli delle graduatorie top runner maschili e femminili (foto Malarby). Applausi speciali e meritati per i cinque atleti d’acciaio che hanno disputato tutte

le 17 gare in calendario: Nicola Grasso, asd Skeep, Alessia Barozzi, Reale Stato dei Presidi, e il terzetto del Marathon Bike con Massimo Martellini, Mirco Falconi e Luigi Spaggiari. Team Marathon Bike che ha vinto anche la classifica per società, davanti ad Atletica Costa d'Argento e Reale Stato dei Presidi.

“Annata bellissima – afferma Luigi Spaggiari, che ha anche vinto la categoria G – con un po' di fortuna e dopo una bella sfida sono riuscito a battere il mio amico Marcello Pancrazi”.

Spaggiari è ormai una delle icone del Corri nella Maremma, con quasi 300 gare disputate.

“Correre è bello – afferma – come lo è guardare negli occhi le persone che ci seguono dalla strada. Lo sport unisce, ecco perché ci sono atleti di tutte le età”.

“Sono molto orgoglioso di aver partecipato a tutte le gare – afferma Nicola Grasso, secondo nella categoria A, con il suo solito sorriso – E' bellissimo stare insieme e divertirci. L'obiettivo per il prossimo circuito? Ripetermi ed essere sempre al via, stavolta riuscendo a portare a termine tutte le prove”.

“E' una bella soddisfazione – conferma Alessia Barozzi – perché non è facile correre praticamente ogni domenica. Dietro c'è tanta preparazione, ripagata dal divertimento e dal piacere di stare insieme e di divertirsi. Cosa chiedo al 2024? Ripetermi e migliorarmi”.

“I numeri stanno tornando a crescere e questo ci fa felici – conclude Paolo Vagaggini, coordinatore atletica Uisp – questo circuito ha come obiettivo quello di far partecipare tutti e promuovere l'intera Maremma, anche i piccoli comuni, non disdegnando collaborazioni con le province limitrofe. Ci prepariamo al nuovo circuito che proporrà un calendario importante con 16 gare”.

I premiati

Categoria Junior Maschile:

1°, Lambardi Andrea, ASD Skeep

2°, Duchini Alessandro, Atletica Grosseto

Categoria A Maschile

1°, Angioloni Alessandro, GS Reale Stato dei Presidi

2°, Grasso Nicola, ASD Skeep

3°, Daddi Lorenzo, Atletica Rivellino

Categoria B Maschile

1°, Cheli Luigi Atletica, Costa d'Argento

2°, Renis Giuseppe, ASD Skeep

3°, Bossini Alessandro, Team Marathon Bike

Categoria C Maschile

1°, Tenuta Francesco, Atletica Costa d'Argento

2°, Attanasi Fabio, Mens Sana Siena

3°, Morini Luca, GS Reale Stato dei Presidi

Categoria D Maschile

1°, Bilaghi Iuri, Atletica Rivellino

2°, Fini Riccardo, Team Marathon Bike

3°, Fabbrucci Mario, Track & Field Master Grosseto

Categoria E Maschile

1°, Martellini Massimo, Team Marathon Bike

2°, Falconi Mirco, Team Marathon Bike

3°, Marianelli Danilo, Team Marathon Bike

Categoria F Maschile

1°, Formisano Giovanni, DLF Grosseto

2°, Barrasso Antonio, GS Reale Stato dei Presidi

3°, Costanzo Vincenzo, GS Reale Stato dei Presidi

Categoria G Maschile

1°, Spaggiari Luigi, Team Marathon Bike

2°, Pancrazi Marcello, Team Marathon Bike

3°, Civilini Elvio, Atletica Costa d'Argento

Categoria H Maschile

1°, Goretti Renato, Track & Field Master Grosseto

2°, Pecorino Ignazio, Atletica Grosseto

3°, Mazzola Claudio, Atletica Rivellino

Categoria I Femminile

1°, Popova Olesia, Atletica Costa d'Argento

2°, Bandinelli Sofia, GS Reale Stato dei Presidi

3°, Lambrecht Lisa, Team Marathon Bike

Categoria L Femminile

1°, Sclano Silvia, Atletica Costa d'Argento

2°, Speciale Caterina, Atletica Follonica

3°, De Aguiar Luciana Francisca, GS Reale Stato dei Presidi

Categoria M Femminile

1°, Gonnelli Catia, Team Marathon Bike

2°, Barozzi Alessia, GS Reale Stato dei Presidi

3°, Chelini Cheti, Track & Field Master Grosseto

Categoria N Femminile

1°, Paradisi Francesca, Gruppo Podistico Rossini

2°, Martini Michela, Polisportiva Montalto

3°, Tkach Olena, Mens Sana Siena

Categoria O Femminile

1°, Monestiroli Angelica, Team Marathon Bike

2°, Polvani Carolina, Team Marathon Bike

3°, Brega Daniela Maria, Mens Sana Siena

Top Runners Maschile

1°, Boscarini Jacopo, Atletica Costa d'Argento

2°, Lubrano Gabriele, Atletica Costa d'Argento

3°, Fois Cristian, Atletica Costa d'Argento

Top Runners Femminile

1°, Municchi Marcella, Atletica Costa d'Argento

2°, Mazzoli Angela, Atletica Costa d'Argento

3°, Di Benedetto Marika, Atletica Costa d'Argento

Società

1°, Team Marathon Bike, 13736 punti

2°, Atletica Costa d'Argento, 7552 punti

3°, GS Reale Stato dei Presidi, 7480 punti

4°, Mens Sana Siena, 4298 punti

5°, ASD IV Stormo, 4023 punti

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

SARZANA

Regionali di ginnastica artistica. Pioggia di coppe e medaglie. Brillano le atlete sarzanesi

La soddisfazione di Silvia Pighi, ex ginnasta e oggi allenatrice del sodalizio di via Crociata "Portare più di cinquanta ragazze della nostra palestra a Genova è già di per sé un successo".

Quindici coppe e tantissime medaglie per le allieve dell'Artistica 88 di Sarzana. Un bilancio estremamente positivo quello fornitoci da Silvia Pighi, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica con sede in via Crociata nonché ex ginnasta di successo e allenatrice, che ha commentato con soddisfazione gli ottimi risultati raggiunti dalle sue ragazze durante la prima

prova del campionato regionale della **Uisp** di ginnastica artistica che si è svolto domenica 21 gennaio a Genova.

"Essere riuscite a portare più di cinquanta ragazze della nostra palestra a Genova è già di per sé un successo degno di nota per la nostra associazione – ha spiegato la presidente dell'Artistica 88 -. Un successo che è ancora più grande se penso alle tantissime coppe e alle medaglie che le ragazze hanno ottenuto partecipando a gare singole e a squadre. Questo ci sprona a impegnarci sempre di più e motiva senz'altro tutte le allieve a proseguire nel loro percorso sportivo".

Aggregazione, socialità, sport e salute. È una storia nata 8 anni fa quella dell'Artistica 88 quando a Silvia Pigoni nel 2016 è stata lasciata in eredità dal presidente Gianni la palestra Olimpia di via Posta vecchia. "Ho preso in mano l'Olimpia club – ha proseguito la presidente dell'Artistica 88 - poi ho deciso di spostarmi e aprire la mia società che porto avanti insieme a Gaia Pigoni, Chiara Graziani e Elena Protta. Siamo davvero una bella squadra e siamo davvero felici di essere riuscite, nel corso degli anni a raddoppiare le nostre iscritte che da 60 sono passate a essere 120. Abbiamo bambini che fino dai 9 anni sino a ragazze di 19".

Gli anni della pandemia, caratterizzati dallo stop forzato alle attività sportive e da pesanti restrizioni, che hanno messo in ginocchio diverse realtà sportive non hanno scalfito la passione delle allieve per questo sport. Ragazze che al contrario, non appena possibile, sono tornate numerose ad allenarsi in palestra.

Ma tornando alla prima fase del campionato Uisp ecco di seguito i nomi delle ragazze dell'associazione sportiva dilettantistica sarzanese che si sono qualificate nelle gare individuali per le specialità parallele, travi, corpo libero e volteggio. Ad essersi aggiudicate il primo posto sul podio sono state Matilde Verdi, Margherita Mazza, Ambra Gozzani, Ambra Cuffini, Vittoria Maringola e Zoe Paita. Secondo posto in classifica nelle varie specialità invece per Emma Giannetti, Beatrice Di Casale, Bianca Parpinello e Alessia Zubbani. Terze in classifica Agata Endel, Chanel Silvestri, Bianca Girolmini, Anna Sarettini e Giada Toracca. Ottimi anche i risultati raggiunti anche dalle tante allieve che hanno gareggiato in squadre.

Elena Sacchelli